

Treviso

G

ISSN: 2499-4631
Domenica 24 Settembre 2017
www.gazzettino.it

L'Ensa chiama Treviso: Drex nello spazio

► Anche tre ingegneri della Marca nel gruppo dei veneti che a metà ottobre lanceranno la parabola dalla Lapponia ► L'ente aerospaziale ha riconosciuto il valore del progetto e ha messo a disposizione del team un centro di ricerca

INNOVAZIONE

TREVISO Il 18 ottobre dalla base di lancio dell'Agenzia spaziale europea Espace, nella Lapponia svedese, la loro creatura decollerà verso la stratosfera, fino a 45 chilometri di altezza. Un primo passo verso lo spazio profondo per Drex. Così è stato battezzato il prototipo messo a punto da un team di giovani ingegneri veneti, fra cui tre trevigiani. In sintesi, si tratta di una parabola destinata a vari scopi: il principale, è quello delle telecomunicazioni. Ad esempio, vari esemplari potrebbero essere portati in quota ed essere utilizzati per creare un network, consentendo di far arrivare Internet in aree non coperte dai normali satelliti.

I MAGNIFICI OTTO

La nostrana corsa allo spazio è partita un paio di anni fa, quando Cristian Ambrosini 24enne di Padova, e Stefano Di Marco, 23 anni trevigiano, entrambi studenti di Ingegneria aerospaziale all'università di Padova, incontratisi ad un convegno, hanno scoperto Rexus/Bexus, un concorso bandito dall'Ensa, l'ente spaziale euro-

peo, appunto, insieme ai corrispettivi organismi tedesco, Dlr, e svedese, Snsb, per dare la possibilità ad universitari di varie di progettare e realizzare apparecchiature da mandare in orbita. Da lì hanno iniziato a sviluppare la loro idea e la loro squadra: progressivamente il gruppo di arricchito di nuovi elementi e competenze, compresi altri due rappresentanti della Marca Giorgio Tesser, 22enne di Mogliano Veneto (collega di studi dei due fondatori) e la 24enne Alessandra Bellina, che invece è ingegnere elettronico. Oggi il team conta otto componenti (oltre ai già citati, ne fanno parte anche i veronesi Filippo Marconi e Vittorio Netti, il veneziano Denis Soso e il bellunese Loris Bogio) e il semplice schema progettuale si è concretizzato in un prototipo pronto al volo.

I PARTNER

Un'evoluzione tutt'altro che scontata, che ha richiesto notevole applicazione, non solo per superare gli inevitabili problemi tecnici e costruttivi, ma anche per far fronte ad aspetti organizzativi, ad esempio la comunicazione e i contatti con i partner esterni indispensabili a portare a compimento l'intera iniziativa. L'operazione infatti, è stata resa possibile anche grazie al sostegno di diverse piccole e medie aziende private, alcune con sede nel territorio, ma non solo, che hanno fornito supporto tecnologico, materiali, macchinari e, in alcuni casi, hanno contribuito anche dal punto di vista finanziario.



IL SUCCESSO Il team degli otto componenti di Drex: fra di loro ci sono tre trevigiani

L'appuntamento

Sabato prossimo al Bastione San Marco

Chi volesse sapere qualcosa in più su Drex, avrà un'ottima occasione sabato prossimo: alle 19 gli otto giovani creatori presenteranno il loro prototipo nell'ambito della manifestazione "Artigiani in Mostra", promossa da Confartigianato Imprese Treviso, al Bastione San Marco, sulle Mura (l'ingresso è libero). A sostenere lo sviluppo, infatti, è stato anche un pool di ditte tra cui la Carretta di Quinto di Treviso, la Statim di Preganziol, il Gruppo Carolo

di Zero Branco, la Baggio De Sordi di Giavera, la Tesser Antenne di Treviso e la Tecnogomma di Zero Branco. «La complessità e le avanzate tecnologie - spiega il team leader Cristian Ambrosini - necessarie allo sviluppo di un progetto aerospaziale dal così alto tasso innovativo sono estremamente dispendiose in termini economici. Per questo un ringraziamento particolare va a tutte quelle aziende italiane ed estere che hanno creduto nel nostro progetto».

IL PREMIO

L'impegno è stato premiato, perché il lavoro dei progettisti veneti è stato apprezzato anche dagli esperti dell'Ensa, tanto da essere inserito ufficialmente, a fine 2016, nel programma di sviluppo. Così ora avranno a disposizione le strutture del centro di ricerca situato vicino a Kiruna, duecento chilometri a nord del Circolo polare artico, per un "test sul campo". Se il primo lancio di Drex avrà successo, chissà, l'esperienza potrebbe essere davvero adottata dall'agenzia per qualche futura missione. E per i giovani ingegneri il sogno di entrare in uno dei laboratori dell'Ensa potrebbe non essere poi così lontano come lo spazio.

Mattia Zanardo

La collaborazione

In Francia la scuola di alpinismo sceglie Garmont

Difficilmente avrebbe potuto trovare "testatori" più esigenti e competenti. Garmont, storica azienda trevigiana di calzature da montagna, ha avviato una collaborazione con l'Ensa, l'Ecole Nationale de Ski et d'Alpinisme francese. Fondata nel 1943, con sede a Chamonix, alle pendici del Monte Bianco, emanazione del ministero dello sport, la Scuola ha fin dall'inizio avuto la duplice missione di formare guide alpine e professionisti degli sport montani e di sviluppare di metodi di insegnamento per sci e alpinismo. Ma oggi è un riferimento, riconosciuto su scala internazionale, nel settore, anche per quanto riguarda tecniche, materiali e sicurezza. Gli addetti dell'Ensa testeranno sul campo gli scarponi Garmont (in particolare i modelli Dragontail e Pumori) fornendo al calzaturificio di Veduggio riscontri per migliorare i prodotti e sviluppare nuove soluzioni.

LE TELECOMUNICAZIONI
PRIMO OBIETTIVO
DEL PROTOTIPO:
PUÒ PORTARE
INTERNET
IN ZONE SCOPERTE

SABATO 30/09 ORE 19

Ai Bastioni di San Marco - Treviso

Da "Treviso Today" - 23/09/2017

Cronaca

Un prototipo creato da otto studenti veneti per le comunicazioni spaziale

Realizzato grazie al supporto tecnologico di sei aziende trevigiane: Carretta, Statim, Baggio De Sordi, Gruppo Carollo, Tecnogomma, Tesser Antenne. Confartigianato Treviso ospiterà la presentazione di DREX nella propria kermesse autunnale



Redazione

23 SETTEMBRE 2017 09:32

67

Condivisioni



I più letti di oggi



1 Trattore contro auto finisce fuori strada, due feriti



2 Calalzo, malore fatale sul sentiero: muore escursionista 70enne



3 Malore in distilleria, operaio muore dopo una settimana di agonia



4 Si rifiuta di offrire una sigaretta, 21enne preso a testate